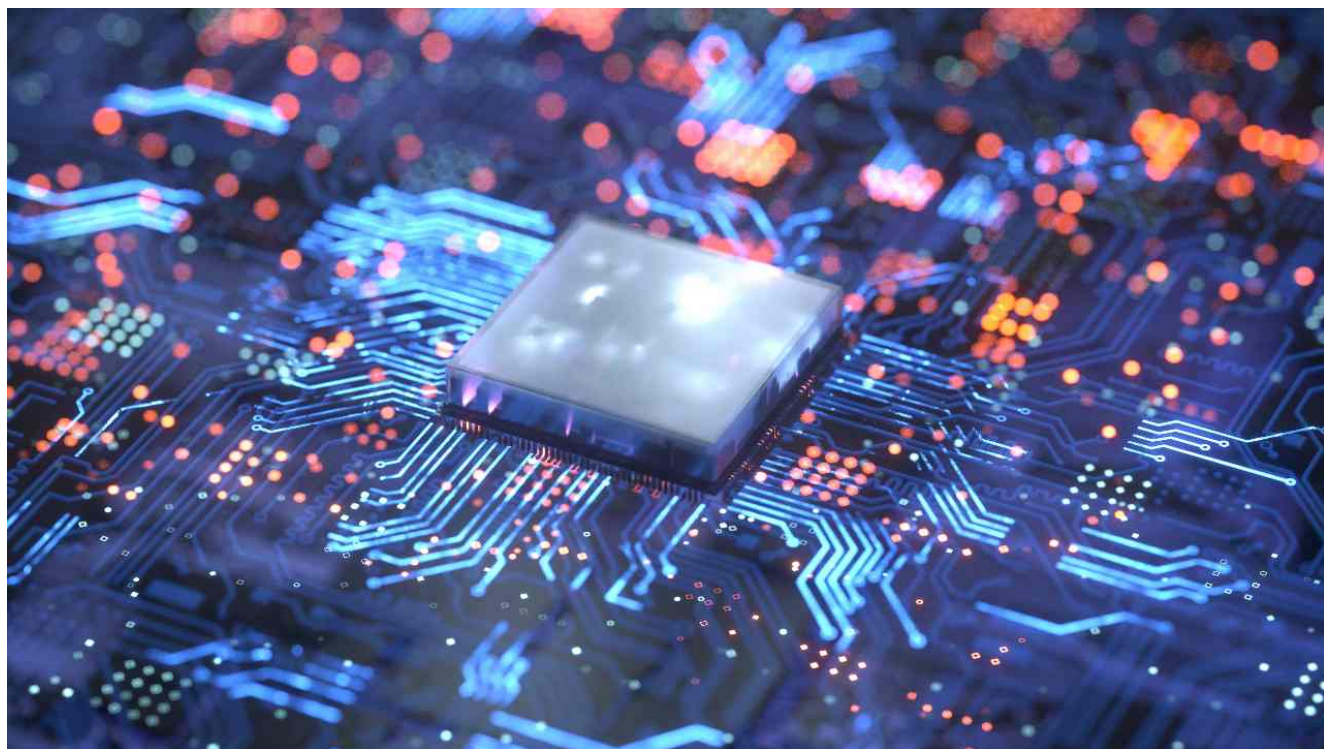


# **Intel investirà 100 miliardi di dollari nei chip americani. Ma è Taiwan il cuore di questa industria**



## **Più chip USA e più posti di lavoro, i piani di Intel per l'America**

Secondo quanto riportato da un comunicato stampa del colosso tecnologico americano, **entro i prossimi cinque anni saranno investiti negli Stati Uniti circa 100 miliardi di dollari** per potenziare ed espandere la capacità di produzione di chip nazionale, accelerando l'adozione di tecnologie all'avanguardia da parte dell'industria e delle imprese.

Si stima che tale operazione possa favorire la nascita di almeno 10 mila nuovi posti di lavoro nelle aziende tecnologiche, altri 20 mila nell'edilizia e ulteriori 50 mila

tra lavori diretti e indiretti tra fornitori e imprese dell'indotto.

## Lo spot elettorale per Biden?

L'annuncio è arrivato dopo che il Dipartimento del Commercio del Governo degli Stati Uniti, tramite il *Chips and science act*, ha finanziato con 8,5 miliardi di dollari i progetti Intel di produzione di chip in Arizona, New Mexico, Ohio e Oregon.

Un ottimo spot elettorale per la corsa alle presidenziali 2024 da parte dell'attuale Presidente degli Stati Uniti, **Joe Biden**, che spera in una rielezione alla Casa Bianca.

Come ha ben spiegato il Segretario del Commercio USA, **Gina Raimondo**: *"Non c'è nessuno che si preoccupi più del presidente Biden di rivitalizzare il settore manifatturiero americano, e l'annuncio di oggi rappresenta un enorme passo avanti verso la garanzia della leadership americana nel settore manifatturiero per il 21° secolo"*.

Complessivamente, tra finanziamenti diretti e prestiti, il Governo americano verserà ad Intel non meno di 20-30 miliardi di dollari per quest'operazione. La società con sede a Santa Clara in California beneficerà quindi un credito d'imposta sugli investimenti di circa il 25%.

*"L'intelligenza artificiale sta potenziando la rivoluzione digitale e tutto ciò che è digitale ha bisogno di semiconduttori. Il sostegno del CHIPS Act contribuirà a garantire che Intel e gli Stati Uniti rimangano in prima linea nell'era dell'IA, mentre nel frattempo costruiremo una catena di approvvigionamento di semiconduttori resiliente e sostenibile tesa a proteggere gli interessi nazionali e il futuro economico del Paese"*, ha dichiarato **Pat Gelsinger**, CEO di Intel.

# I chip e la geopolitica. Le centralità di Taiwan

Una faccenda che non riguarda solo un Paese, ma il mondo intero. Tutto ciò che è digitale ed informatica necessita di chip e semiconduttori. **La corsa all'IA, all'elettrificazione, alla quantistica e alla cybersecurity** sta facendo impennare la domanda globale di questi prodotti, innescando una tensione geopolitica fortissima, **polarizzata soprattutto attorno a Stati Uniti e Cina.**

**Taiwan** ne è un esempio, nodo cruciale che intreccia destini tecnologici, economico-finanziari e strategici di molti Paesi. Controllare quest'isola significa porre sotto il proprio controllo un mercato vastissimo e allo stesso tempo influenzare direttamente interi settori industriali di mezzo mondo.

Da sola, la TSMC di Taiwan detiene una quota del 60% dei ricavi globali provenienti dal mercato dei chip.

Di seguito i primi dieci produttori al mondo per ricavi:

1. **TSMC** (Taiwan) 16,73 miliardi di dollari
2. **Samsung** (Corea del Sud) 3,44 miliardi di dollari
3. **GlobalFoundries** (Stati Uniti) 1,84 miliardi di dollari
4. **UMC** (Taiwan) 1,78 miliardi di dollari
5. **SMIC** (Cina) 1,46 miliardi di dollari
6. **HuaHong Group** (Cina) 845 milioni di dollari
7. **Tower Semiconductor** (Israele) 356 milioni di dollari
8. **PSMC** (Taiwan) 332 milioni di dollari
9. **VIS** (Taiwan) 269 milioni di dollari
10. **DB Hitek** (Corea del Sud) 234 milioni di dollari

Stando ai dati, infatti, il 46% della capacità mondiale di produzione chip è legata a Taiwan, un 26% alla Cina e un 12% alla Corea del Sud. Solo un 6% dipende dalle fonderie americane e un 2% da quelle giapponesi. Si stima che i ricavi

nel mercato globale dei semiconduttori raggiungeranno i 613,10 miliardi di dollari nel 2024. Circa un terzo di questi 199 miliardi di dollari) sarà generato in Cina secondo dati diffusi da Statist

<https://www.key4biz.it/intel-investira-100-miliardi-di-dollari-nei-chip-americani-ma-e-taiwan-il-cuore-di-questa-industria/484203/>